



**“RELIGION”  
UN GRANDE  
WILLOCKS**

FRANCO BOLELLI

**T**im Willocks, che non pubblicava nulla da dieci anni.

*The Religion* (Cairo editore). Ottocotrenta pagine che vorresti fossero il doppio. Il grande romanzo storico. La grande storia d'amore. La dimensione epica. La guerra fra cristiani e musulmani (no, non oggi: Malta, 1565). Le crudeltà dell'inquisizio-

**FRONTIERE**

ne, le trame del potere. L'eroe al di là di tutte le regole. La passione, l'onore, la fede, le imprese, i corpi e le anime. Il sangue, il sesso, la musica, l'oppio, le armi, i cavalli, i cavalieri. L'odio per il nemico e il rispetto per il nemico. La superiore forza delle deboli donne. Il sottile confine fra Dio e la sua negazione, fra l'orrore e l'estasi, fra la vita e la morte. Una scrittura calda, appassionante, travolgente. Per usare una parola abusata ma stavolta davvero necessaria: capolavoro.